

eu@amiu.genova.it



FORCE è un progetto europeo Horizon 2020 dedicato all'economia circolare.

Coinvolge quattro città europee – Copenhagen (capofila), Genova, Lisbona e Amburgo - e altrettante filiere di rifiuti.

Genova si occupa di scarti legnosi e di legno e di tre sperimentazioni riferite alle filiere delle altre città: plastica, raee e organico.

NEWSLETTER n.3/2018

**NOTIZIE DAL
PROGETTO**

VERSO UNA RETE CITTADINA PER IL RIUSO CREATIVO DEL LEGNO



Genova produce annualmente circa 11 mila tonnellate di legno all'anno* costituite da imballaggi, potature del verde, segatura, legno da costruzione e rifiuti ingombranti tra i quali moltissimi mobili.

Non tutto però è da buttare.

Tramite la Fabbrica del Riciclo gestita da AMIU, i mercatini dell'usato e gli scambi on line tramite siti e social media molti mobili e oggetti in legno restano 'in circolo' e non vanno ad incrementare i quantitativi di rifiuti indifferenziati.

Ma si può fare molto di più selezionando meglio quanto è recuperabile e avviabile a riparazione, ristrutturazione e re-design creativo.

Proprio per mettere in moto un sistema virtuoso ampio legato al riuso dei mobili è partita una iniziativa, nell'ambito del progetto Force, finalizzata a costruire una rete di soggetti cittadini-falegnami, designer, associazioni, creativi, produttori di scarti di legno - interessati a mantenere in vita questi beni.

Un percorso partecipato, guidato da AMIU, che ha previsto tre incontri – a Palazzo Verde, alla Fabbrica del Riciclo e alla Fiera di Genova – nel corso dei quali è stato individuato un

possibile percorso per la costruzione di una rete virtuosa per il riuso e riciclo. Le linee guida saranno raccolte in un'idea progettuale al fine di valutarne la fattibilità.

*fonte Amiu 2016:

<https://bit.ly/2Lpptomc>

GENOVA A LISBONA CON I PARTNER FORCE: visite agli impianti e ai progetti locali



Terzo meeting dei 22 partner di FORCE a Lisbona a giugno per fare in punto sulle attività del progetto, sui primi risultati e per scambiare esperienze e buone pratiche. Ospitati dai partner portoghesi, i rappresentanti delle quattro città europee – tra cui Genova – hanno anche potuto vedere alcuni progetti e impianti locali.

In particolare per quanto riguarda lo scarto alimentare – ‘materiale’ in capo a Lisbona - la visita ha riguardato la filiera che porta il cibo avanzato dalla mensa del Parlamento portoghese alle comunità locali per la redistribuzione alle famiglie in stato di necessità. Un'attività coordinata dalla associazione DariAcordar, partner di FORCE, che con il progetto Zero Desperdício svolge un'attività molto simile a quella delle rete genovese RiCibo.

Sempre in tema di materiale organico, ma quale rifiuto, è stata organizzata la visita all'impianto di biodigestione anaerobica attivo nell'area metropolitana di Lisbona in cui l'azienda Valorsul, anch'essa partner di FORCE, trasforma in compost i rifiuti organici della capitale e delle città di Amadora, Loures, Odivelase Vila Franca de Xira.

Infine, l'aspetto creativo del riciclo, visibile in diversi luoghi della città grazie all'artista Bordalo

Il che realizza i Big Trash Animal, ormai famosi in tutto il mondo, gigantesche opere in cui assembla in forma di grandiosi animali i rifiuti e materiali di scarto di ogni genere, quali emblemi di un sistema economico che danneggia la natura.

NOTIZIE DAI PARTNER EUROPEI



Copenhagen sperimenta la raccolta della plastica “flessibile”

Il comune di Copenhagen ha introdotto in via sperimentale grazie al progetto FORCE la raccolta della plastica “flessibile” ossia delle buste in plastica per la spesa.

La capitale danese, infatti, monitorando i supermercati si è resa conto del grande numero di sacchetti che viene smaltito nell’indifferenziato.

In Danimarca, come in Germania, è in vigore la regola del “vuoto a rendere” per bottiglie e bottigliette di plastica e la maggior parte delle persone che si recano nei supermercati per restituire le bottiglie di plastica, utilizza sacchetti che poi getta nei rifiuti.

La sistemazione di contenitori dedicati per la raccolta di questi sacchetti utilizzati per trasportare i “vuoti a rendere” in 3 supermercati, ha consentito di raccogliere in 5 mesi di sperimentazione 0,5 tonnellate di plastica.

Contestualmente, anche per i cittadini della capitale è stata introdotta la raccolta differenziata della plastica “flessibile”, portando ad un aumento del 30% della raccolta della plastica in generale.

Ricordiamo che a Genova tutta la plastica, flessibile e non, compresi gli imballaggi in polistirolo, viene raccolta nei contenitori gialli e viene poi separata in “flessibile” e non presso l’impianto AMIU di Sardorella, a Bolzaneto, per essere poi inviata a COREPLA, il Consorzio Nazionale del riciclo della Plastica.

CONVEGNI

FORCE presentato al XVII Congresso Nazionale di Chimica dell’Ambiente e dei Beni Culturali

Il 27 giugno, nell’ambito del XVII Congresso Nazionale Chimica dell’Ambiente e dei Beni culturali (<http://www.congressodabc.it>), tenutosi a Genova, Gustavo Capannelli, presidente di Ticass, gestore del Polo di Innovazione Energia/ Ambiente della Regione Liguria, ha presentato le attività di Genova all’interno del progetto FORCE. In particolare, sono state illustrate le attività relative alle “Innovative Applications” svolte da Ticass insieme ad Active Cells e al Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale dell’Università di Genova.

La presentazione ha evidenziato quanto il progetto FORCE si inserisca nel processo verso uno sviluppo sostenibile e “green” per l’Europa e in una visione strategica di creazione di smart cities e città “verdi”, attraverso la trasformazione di costi e fonti di inquinamento in opportunità e valore economico.

BUONE PRATICHE FORCE

Il legno locale risorsa per l’edilizia, secondo PlainGreen



La bioedilizia, l'ecosostenibilità e l'efficienza energetica sono le attività di Plaingreen, network con sede a Genova nato dalla volontà di dar vita ad una piattaforma espositiva per la promozione dell'abitare e del vivere sostenibile, raccogliendo aziende e professionisti con prodotti "green" di vari campi e tipologie.

L'utilizzo del legno locale è uno dei temi che caratterizza l'azione di Plaingreen: individua, seleziona e tratta specie legnose a maggior pregio, il cui valore andrebbe sprecato se fossero destinate ad uso energetico, per integrarle in interventi di edilizia e di ingegneria naturalistica. Il legno proviene per la maggior parte dalla Val Trebbia, dove PlainGreen opera nell'ambito del GAL VerdeMare. Attiva è anche la collaborazione con i consorzi forestali liguri.

PlainGreen svolge inoltre una intensa azione di sensibilizzazione e formazione: la filosofia del network viene promossa attraverso corsi, seminari, incontri, workshop ed eventi su aspetti della vita quotidiana e professionale legati ai principi della ecosostenibilità e dell'efficienza energetica.

www.plaingreen.it



Repair Café con Fondazione Don Bosco: il prossimo a novembre

Nell'ambito di FORCE, per quanto riguarda i Rifiuti elettrici ed elettronici – filiera in capo alla città di Amburgo – Genova, in collaborazione con la Fondazione Don Bosco, svolge una attività di educazione ambientale: i **Repair Café**, incontri dedicati ad apprendere come effettuare piccole riparazioni di elettrodomestici danneggiati o difettosi ma ancora recuperabili.

I giovani allievi elettricisti che frequentano il **Centro di Formazione Professionale dell'Opera Don Bosco**, coadiuvati dai loro docenti di laboratorio, insegnano a sostituire una spina, un cavo di alimentazione o il display di un cellulare. Piccoli gesti che a volte sono sufficienti perché phon, ferri da stiro, lampade da tavolo, calcolatrici da scrivania, piccole bilance, ministero, ventilatori, alimentatori per Pc e TV portatili, siano 'salvati' dalla spazzatura.

Sono previsti in tutto otto Repair Café.

Il prossimo sarà organizzato all'interno del Salone Orientamenti 2018, dal 13 al 15 novembre al Porto Antico.